

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

COLL.DEI DOCENTI: DELIBERA N. 2 DEL 13/01/2016

CONS.DI CIRCOLO: DELIBERA N. 2 DEL 13/01/2016

RIFERIMENTO NORMATIVO

I riferimenti normativi per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive sono:

- C. M. n.291 del 14.10.1992
- C.M. n.623 - prot. 9442/B/1/A del 02.10.1996

FINALITA'

- Caratteristica comune di tutte le uscite è l'inclusione:
 - sul piano della normale attività della scuola
 - sul piano della formazione generale della personalità degli alunni

Pertanto fondamento di queste iniziative saranno le motivazioni culturali e didattiche indicate dai docenti nella progettazione educativa e didattica annuale.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono:

- una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico
- un'organizzazione da parte dei docenti sotto tutti gli aspetti: didattico, educativo, logistico con l'assunzione delle responsabilità legate al ruolo.

Tuttavia per le visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive ecc., comunque integrative del curriculum scolastico, non sarà necessariamente prevista una specifica programmazione fin dall'inizio dell'anno scolastico.

TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

Si dovranno distinguere:

- le visite guidate a piedi in orario scolastico.
- le visite guidate con mezzi noleggiati, pubblici o scuolabus in orario scolastico.
- le visite di istruzione che si protraggono oltre l'orario scolastico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione dovranno essere programmati, di regola, all'inizio dell'anno scolastico o, comunque, almeno per quadrimestri:

- entro ottobre per il 1° quadrimestre;
- entro febbraio per il 2° quadrimestre.

Tutte le iniziative potranno avere luogo in qualsiasi giorno dell'anno scolastico evitando tuttavia l'organizzazione dei viaggi in coincidenza con attività istituzionali della scuola, come scrutini, prove INVALSI, prove d'Istituto quadrimestrali ed elezioni scolastiche.

Per le visite guidate sul territorio comunale si dovrà prevedere il rientro in sede entro l'orario scolastico (13,30 o 16,00 per la Scuola Primaria e ore 13,00 e 16,00 per la scuola dell'infanzia). Per le uscite didattiche degli alunni delle classi a tempo pieno di scuola primaria e delle sezioni a tempo prolungato di scuola dell'infanzia, solo su richiesta (corredata da valide motivazioni) delle docenti,

con autorizzazione scritta del dirigente scolastico, si può anticipare l'uscita degli alunni e sospendere il servizio di mensa scolastica.

Per i viaggi d'istruzione la durata complessiva non potrà superare le 10 ore per la Scuola dell'Infanzia e le 15 ore per la Scuola Primaria

Alle visite guidate e ai viaggi potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti a scuola .

Alle suddette iniziative, che sono parte integrante del P.O.F., dovranno, di norma, partecipare tutti gli alunni della classe o delle classi interessate.

In nessun caso potranno essere autorizzati viaggi o visite guidate che prevedano la partecipazione di meno di due terzi degli alunni componenti le classi coinvolte.

Di norma non dovrà essere prevista la partecipazione dei genitori alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa, come nel caso dei viaggi.

La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, nei casi eccezionali (figli portatori di handicap o di problematiche connesse alla sfera della salute debitamente documentati e con certificazione medica), sentito il parere dei docenti, alle seguenti condizioni:

- non dovrà comportare oneri a carico del bilancio della scuola;
- i genitori dovranno partecipare a tutte le attività programmate per gli alunni;
- i genitori non dovranno risultare di disturbo all'attività didattica e culturale degli alunni;

solo per le sezioni di scuola dell'infanzia è prevista la partecipazione dei genitori degli alunni nelle gite d'istruzione.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni diversamente abili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti: barriere architettoniche e norme di sicurezza dei mezzi di trasporto. Prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno portatore di handicap che ha la possibilità di partecipare all'uscita didattica e al viaggio d'istruzione.

E' assolutamente vietata la partecipazione di altre persone (parenti, amici, ecc.) che non siano gli accompagnatori designati, il Dirigente scolastico, gli alunni per i quali è programmata l'iniziativa e i genitori eventualmente ammessi per i motivi sopra riportati.

FINANZIAMENTO

L'onere finanziario relativo ai viaggi e alle visite di istruzione, quando non siano possibili contributi da parte dell'Amministrazione Comunale o quando la spesa della visita non sia sostenuta da Enti territoriali, è ripartito tra i genitori degli alunni che partecipano all'iniziativa.

CONSENSO DELLE FAMIGLIE

"Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/1992 punto 4.4).

Il consenso dei genitori è obbligatorio e va steso secondo il modello fac-simile predisposto.

Il consenso scritto da parte delle famiglie dovrà essere preventivamente acquisito per tutti i viaggi d'istruzione, mentre per le visite guidate a piedi in orario scolastico è stato predisposto un modello che avrà validità annuale.

GARANZIE ASSICURATIVE

"Tutti i partecipanti ai viaggi e alle visite (accompagnatori e alunni) dovranno essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).

Il Consiglio di Circolo valuterà l'opportunità di stipulare una polizza assicurativa, integrativa di quella degli alunni, per i genitori accompagnatori nei limiti di quanto previsto dal presente regolamento.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il Consiglio, con il presente regolamento, delega il Dirigente scolastico ad autorizzare tutte quelle visite guidate alle quali si deciderà di aderire nel corso dell'anno scolastico.

Il Dirigente scolastico verificherà la compatibilità di tali richieste con i presenti criteri.

ACCOMPAGNATORI

La C.M. n.291 del 14 ottobre 1992 fissa il rapporto minimo alunni/accompagnatori in 1 a 15, aumentabili in presenza di disponibilità di bilancio.

Gli alunni disabili saranno accompagnati dall'insegnante di sostegno o da altro personale docente di sostegno disponibile o dal genitore, in casi particolari potrà essere utilizzato anche il personale ATA. Si signaleranno tutti i casi particolari per cui si presenti l'esigenza di un ulteriore accompagnatore.

Rientra nel potere discrezionale del dirigente scolastico conferire l'incarico di accompagnatore ad unità di personale ATA, profilo collaboratore scolastico, in casi di assoluta eccezionalità.

Sarà prevista la presenza dell'insegnante dell'ambito o della disciplina, a cui è riferito l'obiettivo scelto quale motivazione didattica.

I docenti accompagnatori, per quel che riguarda la sorveglianza, saranno in servizio "a tempo pieno" con "l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n.312. Al termine della visita o del viaggio i docenti accompagnatori signaleranno al Dirigente scolastico gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o dalla ditta di trasporto. Tale segnalazione nei casi più gravi sarà trasmessa dal Dirigente scolastico al Consiglio di Circolo.

SCELTA DEL MEZZO DI TRASPORTO, DELL'AGENZIA, DELLA DITTA DI TRASPORTI

Il Consiglio di Circolo, a seguito della comparazione delle offerte presentate dalle agenzie o ditte di trasporto interpellate, sceglierà quella complessivamente più vantaggiosa tenendo in considerazione la qualità del servizio prestato. All'agenzia o alla ditta vincitrice dell'appalto sarà dato l'incarico formale di garantire il trasporto per le visite di istruzione previste per l'intero anno scolastico (comprese quelle per le quali il Consiglio ha lasciato delega al Dirigente scolastico per l'autorizzazione).

Tutte le agenzie o ditte interpellate dovranno dichiarare, nell'offerta che presenteranno, che sono in grado di offrire tutte le garanzie di cui al punto 9 della C.M. n.291/1992.